



**PROVINCIA DELLA SPEZIA
COMUNICATO STAMPA**

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE PIERLUIGI PERACCHINI SU VIABILITÀ PROVINCIALE A
MARGINE DEL COLLAUDO DEL PONTE DI CAMPERTONE**

“Prosegue l’impegno della Provincia nel garantire la sicurezza sugli oltre 550 chilometri di strade spezzine. Si tratta di un impegno elevato e di un compito complesso, specialmente per un ente che non dispone più delle risorse che prima erano assegnate alle Amministrazioni Provinciali. Il nostro personale è comunque ogni giorno presente per intervenire nelle criticità e nello stesso momento portare avanti il piano di controlli e le opere di manutenzione. Il collaudo di oggi è un esempio. Si tratta di un lungo elenco di interventi da realizzare, ma non ci siamo mai fermati e le risorse sono sfruttate al massimo per arrivare a dare risposta a tutte le urgenze ed alle altre necessità.

In questi mesi il supporto e il coordinamento con la Regione Liguria ci hanno permesso, in un gioco di squadra mai visto prima, di arrivare a soluzioni che sembravano lontane. Così è stato con la chiusura del primo lotto di lavori alla Ripa, così sta avvenendo per il radicale intervento di ristrutturazione del ponte di Ceparana che è in fase di avvio.

Nelle scorse settimane sulla Strada Provinciale 31, nella zona della Ripa, l’attività del cantiere del secondo lotto è proseguita secondo programma, l’unica interruzione è stata durante lo stato di allerta. Si tratta di un lavoro imponente che prevede la messa in sicurezza di un tratto stradale con interventi nell’intera fascia collinare sopra strada. Non abbiamo mai nascosto che si tratterà di un’opera in cui si richiedono tempi lunghi, non si potrà fare in pochi mesi, ma è un cantiere attivo in cui si lavora costantemente e senza ritardi. Per questo, per favorire la viabilità durante le opere di messa in sicurezza, è stata realizzata una strada di bypass e grazie a questa abbiamo eliminato il semaforo. Purtroppo il percorso, durante i giorni in cui le condizioni meteo sono severe o in caso di forti piogge ed accumulo di acqua nel versante, è a rischio frane e questo ci impone la chiusura e la sospensione della viabilità. Non è una condizione derogabile, ci sono standard precisi, abbiamo già pagato un prezzo troppo alto per un incidente su quella strada dovuto ad una frana. La sicurezza delle persone, ce lo insegnano i fatti di questi giorni, non deve ammettere compromessi o scorciatoie.

Paghiamo però, ogni giorno, la cattiva gestione del crollo del ponte di Albiano, una situazione che è stata trascurata tutta l'estate e che adesso è un'oggettiva emergenza. Qualcuno sembra infastidito che il Presidente di una Provincia vicina, da una regione vicina, sia preoccupato ed intervenga anche formalmente per quello che accade, anzi per quello che non è stato fatto, in Toscana. A chi polemizza sterilmente posso solo rispondere che il rapporto tra tutti gli abitanti di questo territorio di confine ci porta inevitabilmente a vivere e ragionare come un'unica comunità, i cui problemi ci investono in egual modo. Da un lato del fiume si lavora, con un cantiere aperto, per risolvere e garantire sicurezza, dall'altra parte non si è fatto nulla solo perché qualcuno non ha voluto accettare aiuti e non ha voluto affrontare un'emergenza comune come un'unica comunità".

La Spezia, 06/10/2020

Il Presidente della Provincia della Spezia
Pierluigi Peracchini

Ufficio Comunicazione Presidenza della Provincia
comunicazione@provincia.sp.it